

Carta del Servizio

Nido d'infanzia "Barbapapà"





Infanzia

Crescere insieme

La prima gestione di un nido d'infanzia della cooperativa risale al 1994, da allora Società Dolce si è sempre più specializzata nei servizi rivolti all'infanzia con l'obiettivo di garantire risposte educative di qualità, individuando insieme alle famiglie soluzioni vicine e attente alle loro esigenze, attraverso modelli organizzativi flessibili e personalizzati.

Un costante lavoro di sviluppo di progetti e ricerca delle migliori professionalità per dare vita a servizi innovativi e avanzati, in grado di mettere al centro i bisogni dei più piccoli. Un impegno grazie al quale Società Dolce rappresenta oggi, nel panorama nazionale, un'importante offerta di servizi rivolti ai bambini e alle loro famiglie, con all'attivo la gestione di:

55 nidi d'infanzia, 6 scuole dell'infanzia, 9 centri per bambini e genitori, 1 spazi bambino e 2 ludoteche.

I SERVIZI

Nidi d'Infanzia

Scuole dell'Infanzia

Servizi 06

Spazi Bambino

Centri per Bambini e Genitori

Ludoteche

ASCOLTO

i bambini e le famiglie al centro

SOSTENIBILITÀ

strutture, servizi e azioni eco-orientate

CONTESTI

spazi, arredi e materiali progettati per l'agire educativo

RELAZIONI

incontro e condivisione dei percorsi educativi

RICERCA

progetti e modelli di servizio innovativi



ETICA, LEGALITÀ, QUALITÀ, SALUTE, SICUREZZA E TRASPARENZA

POLITICA PER LA QUALITÀ

La direzione di Società Dolce, coerentemente con lo statuto e la mission aziendale, si impegna a perseguire una politica per la qualità fondata sui principi di mutualità, centralità del cliente (committente e fruitore dei servizi) e responsabilità sociale. Pertanto la Direzione, nello specifico, opera affinché il coinvolgimento di tutte le risorse sia costante e orientato al perseguimento delle seguenti priorità:

- **attenzione focalizzata alle risorse umane**
- **attenzione focalizzata al cliente**
- **promozione di un welfare comunitario**

e si impegna ad assicurare l'applicazione della politica per la qualità a tutti i livelli organizzativi e a provvedere periodicamente al riesame, con lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi aziendali in un'ottica di miglioramento continuo.

POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La direzione di Società Dolce persegue obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, strumentali ed economiche. Si impegna costantemente, affinché tutti i lavoratori siano coinvolti e partecipi, secondo le proprie responsabilità e competenze, nel raggiungimento degli obiettivi fondamentali di sicurezza:

- **il rispetto delle leggi vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro e l'implementazione del sistema gestione adottato secondo le linee guida UNI-INAIL;**
- **la formazione, informazione e sensibilizzazione di tutti i lavoratori sui rischi presenti nei luoghi di lavoro, sulle responsabilità connesse alle attività di competenza e sui compiti di verifica e sorveglianza;**
- **la gestione delle attività con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali, anche nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni nel campo della salute e sicurezza;**
- **l'aggiornamento periodico della politica, degli obiettivi e dell'attuazione del sistema, allo scopo di ottenere un miglioramento continuo del livello di sicurezza e salute.**

SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA

Tra i principi base di Società Dolce c'è la ferma convinzione che i servizi alla persona debbano rispettare le più severe certificazioni per garantire i migliori livelli qualitativi sia in termini di erogazione del servizio che di sicurezza. Per questo motivo Cooperativa Sociale Società Dolce sin dal 2003 è certificata ISO 9001 e negli anni successivi ha adottato specifiche certificazioni di settore:

- **UNI 11034 per i SERVIZI ALL'INFANZIA**
- **UNI 11010 per i SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI PER DISABILI**
- **UNI 10881 per l'ASSISTENZA RESIDENZIALE AGLI ANZIANI**

Inoltre, Società Dolce adotta da anni le "Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro" elaborate e validate da CGIL, CISL, CNA, CONFAGRICOLTURA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFINDUSTRIA, INAIL, ISPEL, UIL e UNI.

RATING DI LEGALITÀ

Società Dolce ha ricevuto dall'autorità garante della concorrenza e del mercato il bollino blu di impresa virtuosa sul piano economico e della legge. Le tre stelle assegnate col Rating di legalità alla cooperativa sono il maggior punteggio previsto dallo Stato alla capacità imprenditoriale rispettosa delle normative e mirano a sostenere i migliori. Il rating è il mezzo con cui si attribuisce un punteggio ad aziende che fatturino più di due milioni di euro, con specifici requisiti, tra cui nessun precedente penale per illecito amministrativo, reati tributari o di stampo mafioso, né condanne per illeciti Antitrust, o verso i consumatori, tracciabilità dei pagamenti, rispetto delle norme sulla tutela e la salute sul lavoro e l'adozione di forme di corporate social responsibility.

CODICE ETICO

Il Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 maggio 2013, descrive i principi e le norme di comportamento che arricchiscono i processi decisionali aziendali e orientano i comportamenti dei dirigenti, quadri, soci, dipendenti e dei diversi gruppi di stakeholder.

Il Codice Etico è documento integrante del Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.), redatto da Società Dolce ai sensi del D.Lgs 231/01.

CARTA DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi è stata redatta, coerentemente alle indicazioni di legge (L. 328/2000 e leggi regionali laddove presenti) con l'obiettivo di svolgere in modo efficace tre importanti funzioni:

- **garantire informazione, tutela e trasparenza nell'erogazione dei servizi**
- **assicurare lo sviluppo della partecipazione nella gestione dei servizi**
- **improntare il servizio e la sua organizzazione alla ricerca continua del miglioramento della qualità.**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZIO

AIUTO HO UN'EMERGENZA

È un servizio aggiuntivo che prevede il prolungamento del modulo orario standard previsto per la frequenza del servizio: nido, scuola dell'infanzia, servizio educativo sperimentale 06, Giochi in Città. Il servizio si rivolge alle famiglie di tutti i bambini frequentanti, indipendentemente dalla tipologia d'iscrizione (privato o convenzionato) ed è erogato nella struttura dove il bambino è iscritto e frequentante. La famiglia può usufruire del servizio al bisogno, da lunedì a venerdì, rimanendo all'interno dell'orario di apertura della struttura e secondo il calendario educativo specifico.

GIOCHI IN CITTÀ

Durante NATALE e PASQUA offriamo l'apertura straordinaria dei nostri servizi all'infanzia per bambini da 1 a 5 anni scolarizzati, frequentanti o meno le nostre strutture. Il programma si articola in singole giornate con promozioni per iscrizioni a più giornate, anche non consecutive. Il nostro personale educativo attento e qualificato propone attività dedicate alle diverse età, rispettando le routine del nido e della scuola, stimolando la fantasia dei bambini con laboratori e tanto divertimento. LUGLIO, AGOSTO e SETTEMBRE sono invece i mesi di Giochi in città per tipi da spiaggia! I nostri centri estivi, sempre pensati per i bambini da 1 a 5 anni, rimangono aperti tutta l'estate proponendo settimane o pacchetti di più settimane per trascorrere un'estate divertente in città. Ogni struttura è dotata di spazi esterni per attività e giochi all'aperto.

Ogni singola giornata invernale o settimana estiva può essere prenotata in forma modulare scegliendo la frequenza part-time o tempo pieno, a seconda delle proprie necessità.

SABATO MATTINA*

A fronte di un numero minimo di richieste è possibile richiedere l'apertura straordinaria del servizio il sabato mattina (dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

FESTE DI COMPLEANNO*

Presso i nostri servizi per l'infanzia è possibile organizzare feste per bambini da 1 a 6 anni. Sono messi a disposizione i locali con o senza allestimento e animazione, durante tutto l'anno nelle giornate di sabato e domenica non festivi.

PICCOLI PASSI

Piccoli Passi è un nuovo servizio educativo con affido che ha l'intento di far vivere ai bambini un'esperienza di socializzazione all'interno di un contesto di gruppo. Sono proposte attività laboratoriali grafico-pittoriche, manipolative, musicali, di costruzione e riciclo. È previsto un preliminare incontro di conoscenza con visita della struttura e un breve periodo di ambientamento iniziale.

SERVIZIO DI CONSULENZA EDUCATIVA

È disponibile su richiesta un servizio di consulenza educativa, condotto da pedagogisti esperti, e rivolto a chi svolge compiti educativi (genitori, familiari ed educatori) e vuole accrescere le proprie competenze, confrontarsi, ascoltare suggerimenti e individuare strategie utili nell'affrontare i propri compiti di cura. Per ulteriori informazioni www.societadolce.it

* non attivi per emergenza sanitaria

Nido d'infanzia Barbapapà

ETÀ

3 -36 mesi

RICETTIVITÀ

84 bambini

SEZIONI

4

PASTI

cucina interna - Camst

CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

da settembre a giugno
luglio e agosto su richiesta

TIPOLOGIE DI FREQUENZA

Part time (7.30-13.00) bambini privati
Full time (7.30-16.15) bambini privati
Full time con post orario (7.30-18.00) bambini convenzionati

CONTATTI E ALTRE INFORMAZIONI

NIDO:

nido.barbapapa@societadolce.it

059767167

COORDINATRICE PEDAGOGICA - SARA LIPPARINI:

sara.lipparini@societadolce.it

3313149355

ORIENTAMENTI, METODOLOGIA, STANDARD E MIGLIORAMENTO CONTINUO

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

Le finalità e i valori che fondano la cultura di Società Dolce in ambito educativo si sostanziano nel pensare i servizi all'infanzia come una comunità educante in cui ai bambini e alle bambine viene riconosciuto il diritto all'educazione, alla cura e all'inclusione, in quanto soggetti con diritti individuali, civili e sociali. Pensiamo ai bambini come soggetti non disgiunti dalle loro famiglie con le quali il servizio si pone in una posizione di apertura e dialogo, offrendo loro contesti partecipati e risposte diversificate, coerentemente alla pluralità dei bisogni e delle culture che le famiglie esprimono. La realizzazione di questi diritti, s'intende esplicitata attraverso l'offerta di un sistema integrato dei servizi 06 da noi gestiti, che pur nella loro specificità, debbano avere carattere di sistema che opera in interazione con il contesto. La nostra è una visione del bambino come costruttore di cultura e di conoscenze, così come evidenziano i recenti studi psicologici in materia di competenze interattive precoci: già molto piccolo il bambino possiede, in germe, la capacità di interagire con due partner contemporaneamente e che nel sistema triadico costruisce le proprie competenze intersoggettive. Il nostro progetto pedagogico tiene conto del bisogno di unitarietà nell'esperienza infantile, pertanto predispone contesti in cui spazi, tempi, interventi e materiali sono tutti progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e apprendimenti.

PRINCIPI METODOLOGICI

Un servizio educativo all'infanzia è un sistema complesso, la trama che tiene connesse le parti è la progettazione educativa annuale, frutto del lavoro collegiale di tutto il gruppo di lavoro (educatori, operatori, coordinatore pedagogico) in condivisione con le famiglie. È un processo organico, articolato e aperto nella ricerca, dove osservazione azione, teoria e prassi educativa sono inscindibili. Segue un approccio olistico che richiede il pieno coinvolgimento di tutti gli 'attori', attraverso le modalità della ricerca-azione: osservare>pi
anificare>agire>valutare per poi ripianificare>agire>osservare e quindi rivalutare e riflettere di nuovo. Il lavoro collegiale è pertanto il metodo su cui si fonda il gruppo di lavoro, basato sull'ascolto attivo, sulla condivisione dei percorsi formativi e sulla disponibilità al cambiamento, in una dimensione di coevoluzione. Il ruolo dell'educatore consiste nella capacità di stare in relazione, di osservare e di promuovere contesti di apprendimento a sostegno dello sviluppo cognitivo e socio-emotivo del bambino. La documentazione delle esperienze è un tassello centrale del "fare educazione", poiché consente al gruppo di lavoro di riflettere sul proprio agire e rilanciare i percorsi educativi durante l'anno, in una dimensione di miglioramento continuo. Documentazione, intesa anche come importante strumento di comunicazione, valorizzazione e promozione della cultura dell'infanzia, a vari livelli: bambini, famiglie e territorio.

STANDARD MINIMI

Standard minimi di gestione complessiva del servizio:

- **Personalizzazione l'inserimento:** il servizio s'impegna a modificare le procedure di inserimento in caso di particolari necessità dei bambini e della famiglia.
- **Continuità del servizio dal nido alla scuola dell'infanzia:** il servizio s'impegna, nel passaggio del bambino dal nido alla scuola dell'infanzia, a garantire la continuità attraverso i momenti di scambio e di attività integrate previste dalle scuole dell'infanzia del territorio.
- **Continuità educativa:** il servizio s'impegna a garantire la continuità educativa, per i servizi ordinari, attraverso la definizione di un gruppo di educatrici titolari e di alcune educatrici di riferimento per le sostituzioni nonché attraverso la partecipazione di tutte le educatrici alle attività di programmazione, di verifica e formazione.
- **Adeguatezza numerica del personale educativo:** il servizio s'impegna a garantire la presenza del personale educativo secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento territoriale.
- **Integrazione e inclusione:** il servizio s'impegna a garantire la presenza del personale specializzato dedicato all'accoglienza e integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali, diversamente abili e certificati, ai sensi della legge 104/92, col fine di favorirne l'inclusione nel contesto educativo.
- **Coordinamento pedagogico:** il servizio s'impegna a garantire la presenza della Coordinatrice Pedagogica nei seguenti momenti di attività: programmazione delle attività educativo pedagogiche, assemblee con i famigliari dei bambini, partecipazione all'incontri dell'equipe di lavoro, osservazione e supervisione dell'attività educativa, programmazione della formazione del personale.
- **Aggiornamento del personale:** il servizio assicura l'aggiornamento di tutto il personale attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dal coordinamento pedagogico territoriale, l'organizzazione delle iniziative formative interne, la partecipazione a convegni e seminari organizzati da enti qualificati.
- **Trasparenza delle informazioni:** Il servizio s'impegna a garantire trasparenza nelle informazioni alle famiglie.
- **Segnalazioni e reclami:** il servizio assicura la presa in carico e la risposta a suggerimenti e reclami in massimo 15 giorni dalla comunicazione formale
- **Rilevazione soddisfazione:** annualmente è prevista la consegna alle famiglie di un questionario per rilevare la soddisfazione del servizio. I dati di sintesi saranno messi a disposizione delle famiglie e forniranno la base per le azioni di miglioramento.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

All'inizio di ogni anno educativo vengono definite le azioni volte al miglioramento del servizio. Esse vengono comunicati in forma scritta e consegnati alle famiglie all'inizio di ogni anno educativo. La definizione annuale degli obiettivi emerge dal confronto con il gruppo di lavoro e le famiglie, confronto che avviene sia nei momenti di incontro istituzionali (collettivi, assemblee, comitato di gestione e colloqui individuali), sia attraverso la rilevazione di eventuali segnalazioni e/o reclami, sia dall'analisi dei dati in uscita dalla rilevazione annuale della soddisfazione degli utenti del servizio. Gli obiettivi vengono monitorati tramite osservazione e misurazione degli indicatori specificati per singolo obiettivo. I risultati di tale monitoraggio vengono analizzati e restituiti annualmente alle famiglie di norma in occasione dell'assemblea di fine anno.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Società Dolce garantisce il confronto sulle scelte e la partecipazione delle famiglie attraverso:

Comitato di gestione: organo consultivo nel quale un rappresentante dei familiari, eletto dall'Assemblea Generale dei genitori del servizio, porta le istanze e le richieste delle famiglie. I compiti del Comitato di Gestione sono essere così riassunti:

- **promuovere, in un'ottica di solidarietà, di attenzione e di comprensione verso gli altri, la partecipazione dei genitori, favorendo scambi comunicativi che permettano una reale conoscenza, maggiori rapporti interpersonali e aggregazione;**
- **stabilire un programma di lavoro fondato sulle aspettative ed interessi dei genitori e degli operatori, identificando e coordinando concrete strategie comunicative ed operative, tra cui anche i momenti di aggregazione (feste, gite, incontri di lavoro, ecc.) e quelli di informazione / formazione (assemblee culturali, seminari o corsi di genitori, piccoli gruppi di lavoro, ecc.);**
- **orientare la gestione delle risorse materiali destinate al servizio, delle eventuali risorse reperite attraverso forme di finanziamento interne ed esterne;**
- **esprimere pareri, inoltrare richieste, formulare osservazioni e proposte relativamente a questioni che riguardano il servizio nel suo funzionamento e nella sua struttura;**
- **decidere in merito ai compiti eventualmente affidati e ad interventi o progetti finalizzati a migliorare il livello qualitativo del servizio, che non contrastino con le norme di organizzazione del servizio stesso.**
- **La convocazione del Comitato può essere richiesta dai genitori.**

Assemblee Generali, a cui sono presenti tutti gli operatori, la coordinatrice, e i genitori, sono finalizzate alla presentazione del progetto educativo del servizio, eleggere il Comitato di Gestione e affrontare tematiche di comune interesse.

Riunioni del nido: coinvolgono i genitori e le educatrici del servizio; allo scopo di affrontare contenuti legati al piccolo gruppo, problematiche relative all'inserimento, alle relazioni interne ad un gruppo di bambini/e, ai progetti educativi del servizio, ecc. I genitori sono invitati a partecipare indicativamente a tre incontri:

- **ad inizio anno per la presentazione della programmazione annuale;**
- **a metà anno come momento di verifica e confronto sull'andamento delle attività, sul gruppo, sui tempi, gli spazi e le esperienze significative;**
- **al termine come verifica e valutazione conclusiva, momento di confronto sul futuro. In tale occasione è consegnata la documentazione dell'attività svolta nel corso dell'anno scolastico.**

Colloqui individuali. Sono previsti prima dell'inizio dell'anno per compilare la scheda del bambino ed in itinere; rappresentano uno spazio di incontro privilegiato per la conoscenza del bambino.

Restituzione alle famiglie dell'esperienza che il loro bambino fa al nido. Ai familiari riteniamo debba essere data la possibilità di osservare e conoscere da vicino "cosa si fa e come lo si fa", attraverso un'opportuna documentazione di tutti i percorsi, delle attività e delle iniziative, che vengono promosse all'interno del nido. Il nido si avvale per il raggiungimento di questo obiettivo di opportuna modulistica e di specifici strumenti per documentare le esperienze quali: esposizione dei "prodotti" realizzati dai bambini; fotografie; riprese video, etc, elaborati specifici di documentazione. La documentazione prodotta consentirà alle famiglie di entrare maggiormente in relazione con la progettazione dei percorsi educativi, con le tappe evolutive del bambino, con i modi e i tempi del loro bambino all'interno di un contesto diverso da quello familiare.

SERVIZI GENERALI

Sono assicurati i servizi generali di mensa, lavanderia, pulizie, manutenzione ordinaria e straordinaria mediante utilizzo di personale proprio o attraverso contratto di fornitura con ditte esterne specializzate e certificate. Tutte le attività connesse ai servizi generali sono svolte in ottemperanza alle normative vigenti.

Il menù settimanale (esposto, in luogo visibile ai genitori, all'interno del servizio) è elaborato tenendo conto delle esigenze nutrizionali dell'età infantile. Le tabelle nutrizionali sono sottoposte al controllo dall'Azienda sanitaria competente. In caso di allergie, intolleranze alimentari o esigenze dietetiche particolari legate a problemi di salute che devono essere documentate nei modi previsti dai regolamenti locali, ovvero a scelte etico/religiose, è possibile effettuare variazioni dal menù standard. Per ragioni di igiene è fatto divieto ai bambini e ai genitori di portare cibi dall'esterno, di accedere al locale cucina e di manipolare personalmente cibi o stoviglie destinati all'uso comune. I pasti somministrati ai bambini devono essere consumati esclusivamente all'interno del servizio.

Il servizio di mensa può essere erogato attraverso un servizio di cucina interna oppure erogato attraverso la fornitura di pasti veicolati, grazie a partner esterni che garantiscono la qualità delle materie prime e della filiera alimentare dedicata alla prima infanzia.

I materiali di consumo scelti nelle nostre strutture per l'infanzia rispettano l'impegno di Società Dolce nella riduzione di sprechi di risorse naturali e rispetto ambientale. In tal senso sono utilizzati prodotti di pulizia ecocompatibili e laddove è attivato il progetto specifico sono stati adottati pannolini lavabili, biodegradabili e compostabili.

TUTELA E SICUREZZA

Il servizio pone particolare attenzione alla sicurezza dei bambini e degli ambienti in cui sono ospitati mediante:

- accurate scelte costruttive, è privilegiata la preferenza di plessi in cui la struttura e gli arredi siano ispirati a criteri di bioedilizia.
- i fornitori sono selezionati in base alla capacità di assicurare arredi e giochi progettati per stimolare la creatività dei bambini e realizzati con materiali atossici, biologici e a norma CE.
- sono attivati specifici contratti assicurativi volti a garantire un'ampia copertura in caso di incidenti o altri eventi che abbiano procurato danni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NORMATIVA DI SETTORE

La gestione è improntata al rispetto delle norme regolamentari, come definito negli atti all'uopo deliberati dal Comune di pertinenza, ed è pienamente conforme alle normative regionali e nazionali, che disciplinano il settore dei servizi educativi all'infanzia nelle regioni in cui è situato il servizio. La responsabilità istituzionale e gestionale del pubblico servizio fornito dalla struttura compete alla Cooperativa Sociale Società Dolce.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Il servizio è sottoposto alla sorveglianza sanitaria da parte dell'Azienda Sanitaria del territorio di pertinenza. Per le procedure di allontanamento e di riammissione dei bambini in caso di malattia, si fa riferimento alle modalità indicate dal medico scolastico per ogni fascia d'età. La normativa specifica elaborata dal Comune di pertinenza viene consegnata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

NORMATIVE PRIVACY, IGIENE E SICUREZZA

Società Dolce effettua il trattamento dei dati di tutti i soggetti interessati che fruiscono dei servizi del Nido d'infanzia nel rispetto del Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679. Società Dolce si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge ed il C.C.N.L. delle cooperative sociali e ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Il personale che svolge attività di preparazione, porzionamento e scodellamento dei pasti è in possesso dell'attestato di formazione rilasciato dall'Azienda Sanitaria competente che viene rinnovato nei tempi previsti dalle leggi regionali vigenti.



Report soddisfazione e azioni di miglioramento

Nido d'infanzia Barbapapà

Nell'ottica del miglioramento continuo del servizio, all'inizio di ogni anno vengono definiti gli obiettivi di miglioramento, che possono riguardare diversi aspetti attinenti sia l'ambito strutturale ed organizzativo sia quello educativo-pedagogico.

La definizione annuale degli obiettivi emerge dal confronto con il gruppo di lavoro e le famiglie, confronto che avviene sia nei momenti di incontro istituzionali (collettivi, assemblee, comitato di gestione e colloqui individuali), sia attraverso la rilevazione di eventuali segnalazioni e/o reclami, sia dall'analisi annuale della soddisfazione degli utenti del servizio, raccolta attraverso i questionari di soddisfazione.

Gli obiettivi vengono monitorati tramite osservazione e misurazione degli indicatori specificati per singolo obiettivo. I risultati di tale monitoraggio vengono restituiti annualmente alle famiglie di norma in occasione dell'assemblea di fine anno.



RESTITUZIONE DEI QUESTIONARI DI GRADIMENTO anno precedente



Risultati INDAGINE DI SODDISFAZIONE del servizio da parte dei familiari/utenti

Periodo di indagine: febbraio 2024

Servizio: Barbapapà - Provincia: MO

Caratteristiche del servizio	Valutazione del servizio
E' soddisfatto delle informazioni ricevute al momento del primo colloquio?	3,52
E' soddisfatto delle modalità di ambientamento del bambino attuate dal gruppo di lavoro?	3,52
E' soddisfatto dell'organizzazione degli spazi interni rispetto alle esigenze dei bambini e delle famiglie?	3,42
E' soddisfatto di come sono organizzati gli spazi esterni?	3,13
E' soddisfatto del livello di igiene, di cura e di manutenzione degli ambienti, degli arredi e dei giochi?	3,58
E' soddisfatto del livello di cura e di igiene assicurato al bambino?	3,54
E' soddisfatto dell'accoglienza che il gruppo di lavoro garantisce ogni mattina?	3,69
E' soddisfatto della cortesia e della disponibilità del gruppo di lavoro?	3,75
E' soddisfatto del livello di discrezione e di riservatezza del gruppo di lavoro?	3,66
E' soddisfatto di come il gruppo di lavoro risponde alle aspettative educative dei familiari?	3,53
E' soddisfatto complessivamente della relazione tra il gruppo di lavoro e i bambini?	3,60
E' soddisfatto dei momenti di confronto, di condivisione e di interazione tra genitori, gruppo di lavoro e bambini?	3,38
E' soddisfatto della documentazione prodotta sulle esperienze vissute dal bambino?	3,32
E' soddisfatto della qualità del menù proposto e del programma nutrizionale?	3,24
E' soddisfatto dell'orario del servizio e del calendario di apertura annuale?	3,23
E' soddisfatto della flessibilità degli orari di ingresso e di uscita?	3,38
QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO DEL SERVIZIO USUFRUITO NEL SUO COMPLESSO?	3,55

L'indagine si è svolta attraverso la compilazione di un questionario di soddisfazione da parte dei familiari/utenti del servizio

La valutazione di ciascuna caratteristica del servizio è indicata con un valore compreso tra 1 e 4, dove 1=per niente soddisfatto, 2=poco, 3=abbastanza, 4=molto

A valore medio elevato (vicino a 4) corrisponde soddisfazione elevata

Nr. utenti: 83 - Nr. questionari raccolti: 49 - Redemption: 59,0%

VERIFICA OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO anno precedente

Oggetto/ambito	COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'
Obiettivo	Ridurre la distanza tra servizio e famiglie, causata dal non potere "vedere da dentro" e parallelamente sostenere i genitori nel loro ruolo rispetto allo sviluppo dei bambini e alle competenze acquisite
Verifica risultato	Ridurre la distanza tra servizio e famiglie, causata dal non potere "vedere da dentro" e parallelamente sostenere i genitori nel loro ruolo rispetto allo sviluppo dei bambini e alle competenze acquisite
Note e rilanci	/

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

anno corrente

Oggetto/ambito	Dall'educazione all'aria aperta al rispetto per l'ambiente
Analisi delle esigenze di miglioramento rilevate	Condividere con le famiglie l'esigenza di passare dall'educazione all'aria aperta ad un concetto più diffuso di rispetto alla biodiversità affinché anche in famiglia ci siano modelli di riferimento in linea con il servizio educativo
Obiettivo	Condividere con le famiglie la CARTA PER L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'
Modalità di attuazione	1 LABORATORIO CON TUTTE LE FAMIGLIE DEL SERVIZIO
Tempi di realizzazione e indicatori di efficacia del risultato	ENTRO MARZO 2025 IL LABORATORIO CON LE FAMIGLIE Questionario di gradimento alle famiglie

Progetto Educativo

Nido d'infanzia Barbapapà

Il progetto educativo che viene declinato ha, nella sua fase progettuale ed operativa, la capacità di tradurre pensieri ed azioni, mantenendo in stretta interconnessione le parti coinvolte nel sistema (bambini e bambine, le diverse forme di famiglie, le educatrici, il personale collaboratore, il coordinamento pedagogico, l'apparato amministrativo, ecc.). Il progetto educativo si articola in stretto contatto con tutte le figure coinvolte all'interno di un servizio educativo. Il lavoro di gruppo diventa "il metodo di lavoro" per la realizzazione e la gestione del progetto educativo; metodo che mantiene costante lo scambio di informazioni, l'esplicitazione dei punti di vista, la negoziazione e la condivisione progettuale ed operativa.

1/11/2023



ORGANIZZAZIONE (SPAZI, TEMPI E MATERIALI)

Il nostro progetto educativo, frutto del pensiero collegiale, si traduce in azioni finalizzate a sostenere l'unitarietà dell'esperienza infantile nei diversi contesti in cui i bambini vivono e del loro percorso evolutivo. Pertanto predispone contesti educativi in cui spazi, tempi, interventi e materiali sono tutti progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e apprendimenti. Gli spazi e i materiali messi a disposizione dei bambini sono elementi funzionali a sostenere l'intreccio di relazioni e incontri tra adulti e bambini, tra bambini e bambini, tra adulti e adulti. L'ambiente nel suo complesso diviene quindi un "interlocutore educativo" che offre ai bambini contenimento emozionale, sostegno alle relazioni, supporto allo sviluppo emotivo-affettivo e all'emergere e strutturarsi delle funzioni logiche e cognitive. È pertanto fondamentale garantire un ambiente che offra opportunità diversificate per il gioco sia individuale che di gruppo, in situazioni sia strutturate che in situazioni di gioco spontaneo, e predisposto in maniera intenzionale grazie ad una attenta lettura dei bisogni di ogni bambino, in relazione all'età, alle esperienze pregresse, alle curiosità, ai desideri di autonomia. L'ambiente esterno rappresenta un luogo di opportunità evolutive, per questo motivo è pensato come parte integrante degli spazi del servizio da vivere in tutte le fasi dell'anno: interno ed esterno intesi quindi come dimensioni speculari e complementari, finalizzate all'acquisizione di apprendimenti multipli.

INSERIMENTO

L'inserimento al nido è un processo di transizione che coinvolge tutti i soggetti che lo sperimentano, bambini, famiglie, educatori, pertanto la particolare cura che il servizio pone al momento dell'accoglienza e la gradualità dell'inserimento, sono le condizioni necessarie per costruire con la famiglia una buona relazione, che nel tempo, attraverso incontri e reciproche consultazioni quotidiane, diventerà il più importante strumento di collaborazione servizio-famiglia in una dimensione partecipata. L'ambientamento è preceduto da uno spazio dedicato di confronto individuale tra la famiglia ed il gruppo educativo che accoglierà il bambino: il primo di numerose occasioni di confronto che lo accompagneranno nelle sue fasi di crescita e di vita.

PROPOSTE

La ricerca e l'esperienza diretta ci pongono in evidenza che i bambini non distinguono tra gioco, attività e routine, il loro agire, provare e pensare attraversa l'esplorazione e si trasforma in uso dei simboli in ogni esperienza. Le proposte di gioco devono pertanto essere connesse e coerenti con i bisogni, l'età, le competenze, le curiosità dei bambini; motivanti, differenziate per ambiti di esperienza, accessibili e ripetibili. Il gioco rappresenta per i bambini la modalità principale con cui sperimentare e conoscere il mondo, entrare in relazione con esso e con le persone. Pertanto, per ogni proposta di gioco gli educatori individuano un'adeguata gamma di materiali, privilegiando quelli di origine naturale, proposti in quantità coerente al numero dei bambini ai quali è rivolto. In generale, i criteri di riferimento per la scelta dei giochi e dei materiali, oltre alle caratteristiche di sicurezza, considerano tre elementi fondamentali: percettiva, funzionale e simbolica. **I materiali** possono essere a **disposizione diretta**: sono rappresentati da tutti i materiali che i bambini utilizzano in autonomia; **giochi-materiali a disposizione indiretta**: vale a dire gestiti dall'adulto che arricchisce le proposte ludiche in rapporto all'evolvere del gioco dei singoli bambini e alla progettualità stessa degli educatori (materiali per la pittura, paste modellabili, strumenti per esperienze psicomotorie, ecc.). All'interno dell'offerta formativa individuata, restano per noi centrali per la vita del servizio le routine (accoglienza, cambio, pasto, sonno, commiato), in quanto attività educative e di cura, che attraverso la loro ricorsività scandiscono la giornata educativa in momenti prevedibili, pertanto comprensibili e rassicuranti per i bambini. Non ultimo, il nostro progetto sostiene l'esperienza della dimensione a piccolo gruppo come opportunità di un migliore ascolto reciproco e d'interazione.

CONTINUITÀ E TERRITORIO

Sostenere il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia in un'ottica di continuità educativa, è per noi un importante obiettivo, convinti che la storia che ogni bambino porta con sé debba essere valorizzata. Da questa convinzione prende vita annualmente, in collaborazione con le insegnanti delle scuole che accoglieranno i bambini, il progetto di educativa. Attraverso la gestione sociale con le famiglie, la collaborazione con realtà locali e l'Azienda sanitaria locale, lo scambio con altri servizi educativi, il Nido si pensa e si realizza in stretta connessione con il territorio, forti del convincimento che i servizi all'infanzia siano veri e propri spazi sociali promotori e potenziatori di relazioni, conoscenza e convivenza in una dimensione di comunità educante.

INIZIATIVE CON LE FAMIGLIE

Numerose le opportunità di incontro che il servizio propone alle famiglie con l'obiettivo di favorire le relazioni tra genitori, bambini, gruppo di lavoro, e allo stesso tempo sostenere la genitorialità e rafforzare il senso di appartenenza. I nostri servizi si connotano come luoghi di comunità e di democrazia, spazi di reciproche consultazioni nei quali entrare in contatto attraverso il confronto e il fare insieme. Le famiglie in questa nostra visione sono in primo luogo soggetti attivi dei percorsi educativi e ai quali proponiamo occasioni di incontro, di relazione e partecipazione. Gli incontri istituzionali (assemblee generali, riunioni per la gestione sociale), e quelli di colloquio individuale, sono integrati da occasioni di reale coinvolgimento nella vita del servizio. Il Servizio aperto come possibilità di entrare e vivere momenti con il proprio figlio e gli altri bambini, gli incontri di sezione all'interno dei quali il personale restituisce alle famiglie i percorsi di ambientamento, il procedere del progetto educativo e più in generale le diverse progettualità promosse dal servizio, sono occasioni in cui alle famiglie viene riconosciuto uno spazio per esprimere pensieri, dubbi, domande e dove fare proposte. Non mancano poi occasioni più informali, quali feste, ricorrenze, uscite sul territorio, merende, momenti importanti in cui i bambini possono fare esperienza di un tempo esclusivo da condividere con i coetanei, con i genitori e gli educatori.

METODOLOGIE, OSSERVAZIONE, VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

La nostra metodologia di lavoro pone al centro i processi di osservazione, verifica, e documentazione. L'osservazione è un potenziatore della capacità d'ascolto dell'educatore, aiuta a cogliere dinamiche silenti e potenzialità, permette di raccogliere elementi utili a valutare la coerenza delle proposte. Progettare e osservare presuppongono la documentazione, intesa come strumento per "stare accanto" alle esperienze e agli apprendimenti dei bambini, orientare i rilanci progettuali, riprendere le fila, approfondire il pensiero: può avere diverse forme, (scritta, fotografica, video...) ed è atto di responsabilità educativa del gruppo di lavoro che esplicitando il proprio pensiero ed il proprio fare sostiene trasparenza e memoria storica del servizio.

Programmazione educativa annuale

Nido d'infanzia Barbapapà

Gentili famiglie, la programmazione educativa che vi presentiamo ha l'intento di esplicitare e condividere in forma scritta, i pensieri che hanno dato vita ad alcuni progetti nati dall'osservazione del gruppo sezione e dei bambini che lo compongono. Accanto a queste proposte restano centrali le attività di cura e quelle esperienziali che comunemente offriamo ai bambini. Inizialmente, il ruolo degli adulti è centrato ad instaurare con ogni bambino un rapporto affettivo fatto di sguardi, contatto fisico, rassicurazione e rispetto in quanto persona. In un secondo tempo, sarà quello di aiutarlo a far proprie le routine, i momenti allargati al gruppo di bambini e le esperienze di condivisione e partecipazione alle diverse occasioni di gioco al di fuori dalla sezione. Questa modalità, favorisce il confronto e lo scambio tra i bambini di diverse età e gli educatori ma, in particolare, favorisce la conoscenza di tutto il servizio, permettendo al bambino di ampliare i propri riferimenti e le proprie relazioni. Per tutte le attività di gioco proposte, l'uso dei materiali naturali, di recupero e riciclo sono un aspetto per noi imprescindibile. Crediamo opportuno che il bambino possa sperimentare, conoscere, consolidare ed ampliare le sue esperienze attraverso materiali presenti nella quotidianità che lo circonda, ma che non sempre può raggiungere in autonomia; pertanto offrire questi materiali ricchi di stimoli e sollecitazioni rappresenta per noi un modo per "portare il mondo al bambino", all'interno di un contesto ludico, pensato e protetto. I progetti e le attività di seguito riportate sono individuati annualmente al fine di favorire lo sviluppo del bambino, stimolare l'incontro, la partecipazione delle famiglie e arricchire il percorso educativo proposto quotidianamente al nido.



PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 1

DALL'EDUCAZIONE ALL'ARIA APERTA AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

cosa	Apprendimento all'esterno potenziato attraverso esperienze concrete sensoriali all'aria aperta per sensibilizzare i bambini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. La progettualità integrata con le altre esperienze educative. Porterà il bambino, attraverso il gioco, l'esplorazione e l'innata curiosità, a conoscere il loro corpo e a interagire con l'ambiente circostante, attraverso comportamenti ecosostenibili.
perché	Per educare al rispetto e alla cura dell'ambiente e verso tutto quello che la natura offre. Lo spazio all'aperto stimola il bambino a sviluppare molteplici conoscenze e competenze. Per accrescere le capacità socioculturali, di relazione e della percezione del sé. Per seguire ed essere in linea con gli orientamenti contenuti nel documento ministeriale di giugno 2022 "carta per l'educazione alla biodiversità".
come	Lettura di libri e albi illustrati sul tema dell'educazione ambientale; esposizione di immagini sull'outdoor nei vari spazi del nido; laboratorio rivolto alle famiglie in cui verranno realizzati dei contenitori per la raccolta differenziata; attività sensoriali mirate per educare i bambini a sviluppare il senso dell'olfatto, dell'udito, del tatto e della vista.
chi	Tutti i bambini del nido, personale educativo e le famiglie.
quando	Per tutto l'anno educativo
dove	Nel giardino e negli spazi interni del nido; uscite sul territorio
documentazione	Foto, video e materiale realizzato dai bambini e dalle educatrici che condividiamo con i genitori attraverso il Gestionale Infanzia
verifica	Schede dei percorsi progettuali, verifica verbali in collettivo

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 2

LA NOSTRA QUOTIDIANITÀ

cosa	I bambini che frequentano il nido trascorrono una grande parte della loro giornata all'interno del servizio. L'accoglienza, il cambio, il pasto, il riposo, la merenda ed il ricongiungimento sono i momenti che scandiscono il loro tempo trascorso al nido, aiutandoli a prevedere ciò che accadrà. E' fondamentale quindi che anche gli adulti di riferimento dei bambini abbiano consapevolezza di tutto quello che avviene all'interno di questi specifici momenti, così da trasmettere loro quella serenità e quella fiducia che faciliterà la permanenza.
perché	La cura attraverso i gesti quotidiani favorisce lo sviluppo di un rapporto empatico e di fiducia con il gruppo educativo che cura e segue ogni singolo bambino in questi passaggi. Costruire con le famiglie un'alleanza educativa è in questo senso fondamentale, nonché la chiave per un rapporto basato sulla fiducia reciproca e la condivisione dei medesimi valori ed intenti educativi.
come	Le giornate al nido sono scandite da routines che si ripetono in modo da consentire ad ogni singolo bambino di prendere consapevolezza del tempo trascorso al nido. Attraverso momenti dedicati di incontro e confronto con le famiglie verrà condiviso il senso di cura dei bambini al nido in un'ottica di reciproca consultazione.
chi	Sezione Arancione, Sezione Azzurra, Sezione Viola e Sezione Gialla
quando	Tutti i giorni di frequenza al nido
dove	Nello spazio sezione ed in giardino
documentazione	Raccolta di foto e video dei momenti di cura, delle evoluzioni e della ricerca delle autonomie da parte dei bambini/e che possano essere mostrati alle famiglie
verifica	La verifica del progetto avverrà in itinere nei collettivi e nelle assemblee con le famiglie

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 3

PERCORSO A PORTE APERTE

cosa	Osservando i bambini durante i momenti di accoglienza e il consolidamento del lavoro di intersezione, ci siamo rese conto che la richiesta dei bambini era più ampia rispetto alla proposta messa in atto. Una realtà più allargata, in apparenza più caotica, viene invece gestita in maniera più serena e tranquilla. Fra le varie proposte che vengono offerte i bambini possono scegliere cosa fare, possono fare più cose o anche nessuna; perché ogni giorno per loro è un giorno diverso e vogliono poter scegliere quello che gli va, anche non fare niente.
perché	Attraverso queste esperienze, infatti, abbiamo riscontrato una maggiore capacità dei bambini nel gestire le varie situazioni che si trovano ad affrontare durante la giornata; possono scegliere in maniera autonoma cosa fare, dove andare, quando e con chi. Tutto ciò può dare loro la possibilità di imparare ad autoregolarsi e a socializzare con altri compagni e adulti, diventando sempre più indipendenti nelle loro scelte.
come	Durante la giornata i vari spazi del nido verranno allestiti per consentire lo svolgimento di attività di vario genere: manipolazione, grafico-pittorica, letture, gioco libero... . Queste attività, proposte in base all'età, aiuteranno i bambini ad acquisire sempre maggior consapevolezza del proprio corpo e della realtà sensoriale in cui sono immersi. Ogni giorno i bambini verranno lasciati liberi di muoversi e scegliere in maniera autonoma cosa fare, dove andare, quando e con chi.
chi	I bambini e le educatrici di tutte le sezioni.
quando	Da dicembre a maggio durante tutte le giornate al nido.
dove	Negli spazi interni ed esterni del nido.
documentazione	La documentazione avviene attraverso le foto, i video, gli elaborati dei bambini e la compilazione giornaliera del "diario di bordo".
verifica	Osservazioni individuali, confronti in collettivo tra le educatrici e compilazione della scheda monitoraggio del progetto. Verifica con i genitori all'ultima assemblea.

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 4

Pingu's English Toods

cosa	Il corso si basa sui contenuti del Livello 1 del corso Pingu's English ma le attività sono semplificate e adattate alla tenerissima età dei bambini.
perché	Attività semplificate e adattate alla tenerissima età dei bambini. Pingu's English TOTS è un'ottima opportunità per esporre i bambini alla lingua inglese e fornisce una serie di indicazioni molto utili per rinforzare quanto acquisito una volta a casa o nel corso delle altre attività della giornata.
come	20 incontri - 20 settimane - 30 minuti a gruppo.
chi	I bambini da 24 a 36 mesi insieme all'insegnante di Pingu's ed alle educatrici del nido.
quando	Indicativamente da gennaio a maggio.
dove	All'interno o all'esterno degli spazi del nido.
documentazione	Foto e video delle attività proposte, esposizione degli eventuali elaborati dei bambini ed il "diario di bordo" fatto dalle educatrici.
verifica	Osservazione del gruppo dei bambini durante l'attività proposta. Confronto in collettivo e verifica attraverso le schede di monitoraggio del progetto.

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 5

CONTINUITÀ NIDO-SCUOLA D'INFANZIA

cosa	Sostenere il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia valorizzando la crescita e l'autonomia di ognuno di loro offrendo un'esperienza che li possa accompagnare nel loro percorso.
perché	Per far conoscere un nuovo ambiente e nuove figure educative, per far comprendere al bambino il volgere al termine del percorso e l'inizio di un altro
come	Attraverso le visite alle scuole dell'infanzia del territorio. Nel corso dell'anno educativo ci sarà uno scambio di materiali e di libri tra nido e scuola dell'infanzia che accompagneranno poi i bambini nel passaggio.
chi	I bambini uscenti che verranno poi accompagnati dal personale educativo e dalle collaboratrici nelle varie visite.
quando	Durante l'anno educativo verranno letti i libri di passaggio e, nel mese di Maggio, ci saranno le uscite alle scuole dell'infanzia
dove	Nelle scuole dell'infanzia dell'Unione
documentazione	Foto, video e materiale realizzato dai bambini e dalle educatrici che condividiamo con i genitori attraverso il Gestionale Infanzia
verifica	La verifica verrà fatta a fine anno durante l'assemblea delle famiglie

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 6

LETTURA E BIBLIOTECA

cosa	Per dare l'opportunità ai bambini ed alle loro famiglie di un primo contatto con la biblioteca e per usufruire della possibilità di scelta e di contatto con libri nuovi e diversi. Sottolineare l'importanza della lettura fin dai primissimi anni di vita per dare ai bambini la possibilità di vivere ed immedesimarsi in storie diverse.
perché	Per far vivere la biblioteca come luogo del piacere di leggere, del conoscere e dello stare insieme. Importante poter promuovere la lettura e potenziare le abilità linguistiche e relazionali dei bambini anche in una prospettiva di continuità orizzontale e di valorizzazione del territorio e delle sue risorse.
come	Abbiamo deciso di intraprendere un percorso di collaborazione con la biblioteca Auris di Vignola ed i volontari di Nati per Leggere. Durante l'arco della giornata saranno comunque le educatrici che daranno voce ai vari libri.
chi	I bambini del nido insieme alle educatrici ed alle loro famiglie
quando	Durante l'anno educativo
dove	Negli spazi del nido e in biblioteca
documentazione	Foto, video e materiale realizzato dai bambini e dalle educatrici che condividiamo con i genitori attraverso il Gestionale Infanzia
verifica	La verifica verrà fatta a fine anno nell'assemblea con le famiglie.

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 7

VIVERE ALL'ARIA APERTA

cosa	<p>Il nostro progetto sul vivere all'aria aperta comprende il coinvolgimento di figure importanti: bambini, natura e famiglie. Una buona prassi educativa si costruisce attraverso l'osservazione del bambino, dei suoi bisogni e delle sue competenze, che diventano le fondamenta sulle quali si realizza il progetto stesso.</p> <p>'L'Italia, con la modifica dell'art. 9 della Costituzione, ha riconosciuto un valore primario alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi'. Con l'emanazione della Carta per l'educazione alla biodiversità diventa fondamentale il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni fin dalla più tenera età.</p>
perché	<p>La promozione di percorsi che favoriscano conoscenza, competenza e responsabilità è uno dei principi cardini della Carta per l'educazione alla biodiversità, per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente.</p> <p>Uno dei valori pedagogici del servizio è vivere lo spazio esterno tutto l'anno. Adeguatamente equipaggiati, i bambini hanno la possibilità, in base alle proprie abilità, di esplorare gli spazi pensati per favorire il loro apprendimento. Lo sviluppo delle intelligenze naturalistiche e delle competenze avviene con la sperimentazione diretta sulla realtà delle cose tramite gli elementi che caratterizzano le diverse stagioni.</p>
come	<p>Per agire in modo sistemico sull'educazione ambientale vengono attivate collaborazioni con la comunità e il territorio. L'obiettivo è l'arricchimento delle esperienze per le parti coinvolte. Il progetto non è statico ma si 'muove' e si adatta seguendo la curiosità dei bambini, dando vita ad un'educazione attiva. La figura dell'educatore funge da mediatore tra il bambino e l'ambiente; egli ha capacità di saper cogliere e utilizzare gli elementi imprevisti come stimoli per l'apprendimento.</p>
chi	<p>Tutti i bambini che frequentano il nido</p>
quando	<p>In tutti i mesi dell'anno educativo: da settembre a giugno. Tutti i bambini che frequentano il nido</p>
dove	<p>Nel giardino della struttura, nelle aree verdi circostanti e nelle scuole coinvolte nel progetto di continuità.</p>
documentazione	<p>La documentazione avviene attraverso foto, video, mostre con gli elaborati dei bambini (disegni, cartelloni e scritti) che condividiamo con i genitori attraverso il Gestionale Infanzia</p>
verifica	<p>La verifica avviene attraverso il monitoraggio tramite riunioni con le famiglie, focus group di sezione, collettivi di plesso e feedback dei bambini.</p>

PROGETTI SPECIFICI ANNUALI

Progetto n. 8

cosa	
perché	
come	
chi	
quando	
dove	
documentazione	
verifica	

AGENDA DELLE USCITE SUL TERRITORIO

attività	obiettivo	dove	con chi	quando											
				SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU		
Esperienze in biblioteca	Promuovere nei bambini l'interesse verso i libri e la lettura e promuovere l'utilizzo di un servizio importante presente sul territorio.	Biblioteca Comunale	2 educatrici con 1 gruppo di bambini.				X	X	X	X	X	X			
Visita alla Scuola dell'Infanzia	Conoscere e facilitare il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.		2 educatrici e il gruppo dei bambini grandi										X	X	

AGENDA DELLE USCITE SUL TERRITORIO

attività	obiettivo	dove	con chi	quando											
				SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU		

AGENDA DELLE INIZIATIVE CON LE FAMIGLIE

attività	obiettivo	dove	con chi	quando											
				SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU		
Momento di conoscenza	Far conoscere i genitori delle 4 sezioni tra di loro, confronto con le educatrici e riscontro degli ambientamenti	nelle varie sezioni in presenza	Con le educatrici di sezione e i rispettivi genitori		X										
Prima assemblea conoscitiva famiglie	Presentazione servizio, gruppo di lavoro e regolamenti	in presenza al nido	Coordinatrice, gruppo di lavoro e genitori	X											
Colloqui individuali	Momenti individuali di confronto tra famiglie ed educatrici	in presenza al nido	Educatrici e famiglie dei bambini				X						X	X	
Riunione di sezione	incontro/ confronto tra le educatrici ed i genitori dove si affrontano varie tematiche	In presenza al nido	Educatrici e famiglie dei bambini		X										X
Presentazione Fascicolo infanzia	Presentazione progetto educativo, elezione rappresentanti, regolamento sanitario	In presenza al nido	Coordinatrice e il gruppo di lavoro e genitori			13									
Laboratori bambini e famiglie	momento di attività e collaborazione tra famiglie e nido	in presenza al nido	Educatrici e famiglie				4, 16, 18			X			X		
Assemblea di fine anno	Momento di verifica/confronto dell'anno trascorso		Coordinatrice, gruppo di lavoro e famiglie												X
Laboratori Ambientali	Esperienze plurime di interazioni con materiali naturali, trasmissione dei valori legati al riciclo e l'anti spreco.	in presenza al nido	educatori ambientali La Lumaca									X	X		

AGENDA DELLE INIZIATIVE CON LE FAMIGLIE

attività	obiettivo	dove	con chi	quando											
				SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU		